

RAITRE ore 14.45
È arrivato il ciclone Chiambretti

Il pubblico di *Va pensiero* non era certo massiccio come quello di *Fantastico* ma affezionato. Perciò starà a vedere che cosa combina oggi Chiambretti su Raitre dalle 14.45 alle 17. In questa prima domenica di *Prove tecniche di trasmissione* si va in onda da Napoli, sotto il tendone tenebrante che Chiambretti e i suoi hanno scelto come studio e battezzato pomposamente *Palavoglio* dal nome del funzionario Rai che benevolmente li assiste. Tra gli ospiti fissi Chiambretti ha voluto poi su alcune istituzioni televisive non strane gli indimenticabili Gianluigi Mananini (ex concorente di *Lascia o raddoppia?* e *tullologo*) il professor Cutolo (onniscente) il giornalista Sandro Paternostro l'altoparlante Heleno Herrera e il regista e candidato provocato Nanni Loy. Se questi sono gli ingredienti quale potrà essere il risultato? Il risultato è aperto come direbbe Heleno Herrera perché la palla è rotonda e Chiambretti è un dribbling sotto mentite spoglie umane.

PREMIO ITALIA
Vittoria a sorpresa dell'Urss

È alla fine ha vinto Goste Ierodid. Alla tv sovietica è andato il riconoscimento più ambito del Premio Italia quello per la fiction televisiva. È stato premiato il film tratto dal romanzo di Bulgakov *Cuore di cane* ambientato nella Russia del 1918 e diretto dal regista Vladimir Bortko. Il risultato non era per niente scontato e difatti delegati e giornalisti in gilet hanno espresso pareri contrastanti. Delusa anche l'aspettativa Rai per i ragazzi di *Via Risparda* che al bel film giugoslavo tratto dalla Carmen di Bizet è andato un riconoscimento offerto dalla Regione Umbria.

A «Rimnicinema» le novità migliori vengono dal Medio Oriente

Amos Gitai, un cinema contro

Una personale dedicata al regista israeliano mentre il festival premia l'iraniano «Il ciclista»

ENRICO LIVRAGHI

«RIMINICINEMA» ha assegnato il suo premio principale al film iraniano *Il ciclista* (Docharkheh Sazav) di Mohsen Makhmalbaf storia di un fuocioso albalano (esplicitamente ispirata al celebre *Nori si uccidono così anche i cavalli?* di Pollock) che per bisogno di denaro si imbarca nell'impresa pazzesca di pedalare in bicicletta per un'intera settimana. Premiato come recita la motivazione della giuria «per la capacità di raccontare combinando armonicamente elementi fantastici e realistici una storia dal profondo significato umano».

Questo per la cronaca. Quasi in chiusura della manifestazione si è visto finalmente *Fields Diary* (Diario di Campagna) il film dei primi anni Ottanta passato in tutti i Festival internazionali d'essai che ha rivelato il cinema israeliano Amos Gitai. Il Festival di Venezia di quest'anno ha presentato *Benim* presentato nel secondo lungometraggio di «film zone» il suo primo *Esther* film mitologico dai forti risvolti metafisici sul presente verrà forse distribuito in Italia e così anche il pubblico nostrano potrà cominciare a conoscere questo geniale regista. Ad Amos Gitai, israeliano distidente «Rimnicinema» ha dedicato una personale che senza soluzione di continuità si è trasferita da oggi al Museo del cinema di Torino (Cinema Massimo) e durerà fino al 6 ottobre. Trentanove anni figlio di un architetto allievo del Bauhaus trasferito in Israele nel '34 e di una israeliana di origine russa Amos si è laureato in architettura nel '78 a Berkeley, California dove ha preso anche il dottorato di ricerca dieci anni dopo. Questo

gustoso frutto prodotto quasi in regime di monopolio dalla corporation americana Dole nelle grandi piantagioni delle Hawaii e delle Filippine. In quest'ultimo paese prima della caduta di Marcos Gitai riesce a mettere in luce la miseria la fatica lo sfruttamento brutale dei lavoratori locali dietro i poveri retorici ottimismo dei rappresentanti della multinazionale.

Ma è in *Fields diary* che Amos mostra tutta la sua genialità e tutta la sua canca umana. La sua macchina da presa sembra abbracciare tutto il paesaggio della Campagna occupata e con esso tutti i suoi problemi e il suo stesso dramma ormai incancrenito. Un piccolo coltivatore arabo dichiara tutta la sua disperazione per l'espulsione imminente delle sue terre unica fonte di vita. La moglie di un sindaco arabo ferito e reso in valigia dai soldati israeliani racconta quietamente i disagi e i soprusi le violenze quotidiane subite. Inquadrate e primi piani di un campo palestinese sconvolto dai bombardamenti. Immagini di arresti in

ciò. E soprattutto la lunga incredibile sequenza in cui alcuni soldati israeliani viene richiesto un parere sull'occupazione. Imbarazzo evidente imitazione tentativo di sottrarsi. Ma la macchina da presa di Gitai non dà loro tregua. Un camera-car insinuante insisterà e delicato al tempo stesso li insegna nei loro movimenti impacciati. Finché uno dei soldati chiede aiuto al comandante. Nessuna meraviglia che *Fields Diary* sia stato anch'esso censurato a lungo in Israele.

Oggi Gitai vive a Parigi. Ma non è un esule. La sua densa radice con la politica e i metodi del governo israeliano non gli impedisce di tornare spesso in patria per condurre una battaglia «dall'interno». Sta oggi preparando una nuova versione del *Goletim* un vecchio mito del popolo ebraico portato sullo schermo nel 1920 da Paul Wegener e poi da altri registi. Sarà un *Goletim* moderno la cui tecnologia sofisticata però non impedirà il suo fallimento come strumento di salvezza del popolo ebraico.



Amos Gitai una sua «personale» a Rimnicinema

È targato Moretti il film povero di Corso Salani

«RIMINICINEMA» in questi giorni si è dedicato a fare un film di novanta minuti in colore, sia pure in sedici millimetri con una quindicina di milioni? Il giovane Corso Salani fiorentino di 28 anni ci è riuscito. Ha fatto un film vero non eccelso ma strutturato su una idea di cinema molto personale. Certo è stato aiutato magan con un po' di pellicola magari con sviluppo e stampa in omaggio. Ma quindici milioni restano sempre una misera. Tanto più che si tratta di un lavoro che fa della povertà dei mezzi un punto di forza. *Voci d'Europa* - questo il titolo - è stato l'unico film italiano inserito tra

quelli in concorso a «Rimnicinema» mentandosi un piccolo premio speciale della giuria. Gli applausi forse eccessivi ricevuti dalla sala, non si spiegano né con il valore in sé del film - che rimane un oggetto gruzzoso - senza particolari pregi - né con il fatto che a segnalarglielo agli organizzatori sia stato Nanni Moretti. Si spiega molto di più con la freschezza degli spunti tematici e la quasi inconsueta spon-taneità della cifra stilistica. I tre episodi che lo compongono (recitati da Salani stesso e da Monica Rametta «collaboratrice anche alla sceneggiatura») sono in fondo storie di amori mancati di rapporti conclusi di fughe e di solitudini. *Semmi Més* il primo dato 1986 ha come scenario l'Ungheria dove i due protagonisti viaggiano con un piccolo camper verificando progressivamente la estraneità dei loro rapporti. Nel secondo *Radio Miramar* i protagonisti amanti si incontrano a Gibraltar per vivere un'ultima vemente giornata di passione strociata da un gesto inconsueto dell'uomo che uccide inopinatamente un rivale. Il terzo episodio *Descuandit* ambientato in Spagna è quasi la

storia di un triangolo mancato dove però uno dei tre lati è costituito da una bambina amica del protagonista che si inserisce in un'atmosfera di una nascente possibile storia con una studentessa americana capitalista nel paesino andaluso.

Qualcuno ha tirato in ballo Jamuschi per quei quadri fissi e quegli stacchi senza dissolvenza probabilmente dovuti alla scarsità del materiale. Qualcun altro ha evocato addirittura Werders. Forse è meglio semplicemente aspettare incosuiti Corso Salani a una seconda prova. La Francia dice Mitterrand.

Parigi, «meeting audiovisivo»
Mitterrand, tv con poca Europa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
GIANNI MARSILLI

PARIGI Sono in trecento per la prima volta tutti assenti dell'audiovisivo direttore di re le amministrazioni creatori artisti finanziati pubblicitari Da ieri mattina occupano il Cnt della Defense a Parigi nell'intento di dare un ordine europeo alla matassa più ingarbugliata del continente. L'ha convocati François Mitterrand padre del progetto «Eureka audiovisivo» dopo che nell'85 aveva lanciato con successo l'«Eureka tecnologico». Il presidente che avoca il suo fianco Jacques Delors e Roland Dumas ha ricevuto con un discorso estremamente allarmato per le sorti della cultura europea. «L'Europa non produce abbastanza» ha detto Mitterrand snocciolando poi cifre veramente preoccupanti. Su 125.000 ore annuali di programmi l'Europa occidentale ne produce meno di 20.000 (televisione e cinema insieme). I giapponesi per la tecnologia e gli americani per l'immagine vanno più veloci investono più capitali e hanno maggiore rapidità di riflessi. Ed ecco che l'Europa è costretta ad importare. «Non c'è settore europeo in cui siamo così poco europei». Non solo ma in Europa non si è ancora trovato il modo di allineare scambi fruttuosi intercontinentali né a livello di produzione né a livello di programmazione. Ognuno va per conto suo.

Quante sono le reti a vocazione europea? Poche. Troppo poche prive del necessario apparato tecnologico - a monte - della sufficiente volontà politica. Ne deriva che le decisioni per il futuro devono essere «ultraprode» e molto pragmatiche ed è per questo che la responsabilità deve assumerla innanzitutto gli operatori del settore. Solo così scaterà quel «reflexo europeo» indispensabile alla difesa delle nostre culture da esaltare nella loro diversità ma da avvicinare e scampare. La Francia dice Mitterrand.

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	K	OTMC	SCEGLI IL TUO FILM
7.00 QUELLO DELLA PORTA ACCANTO. 8.15 APENNA. Cartoni animati 9.00 PANNINI. Cartoni animati 9.15 IL MONDO DI QUARK 10.00 CONCERTO DI MUSICA SACRA 11.00 SANTA MESSA 11.35 PANOLA E VITA. Le notizie 12.15 LINEA VERDE. (2ª parte) 13.00 TE L'UNA. Di Adriana Tenzini 13.30 TELEGIORNALE 13.35 TOTO-TV RADIOCORRERE 14.00 NOTIZIE SPORTIVE 14.15 CACCIATORI DI BORN. Film con Harold Gould Justin Dana Regia di Arthur R. Duba 15.30 NOTIZIE SPORTIVE 16.00 UN GIORNO D'ESTATE 16.40 NOTIZIE SPORTIVE 17.00 SOLO TU MI MANGHI. Sceneggiato con Catherine Spaak Regia di Jacques Daniel Valtrova (3ª puntata) 18.15 CALCIO 66' SPINUTO 18.40 DALL'ITALIA CON AMORE. FRANK SINIATA. Un programma di Giorgio Calabrese 19.30 CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE 20.00 TELEGIORNALE 20.30 GLI ULTIMI GIORNI DI POMPEI. Sceneggiato con Dunesau Repher Franco Nero Regia di Peter Hunt (3ª) 22.00 LA DOMENICA SPORTIVA 22.00 TO NOTTE CHE TEMPO FA 0.10 CHARLIE. Sceneggiato con David Warner (2ª episodio) 1.00 TENNIS. Torneo Grand Prix	7.00 SILVERHAWKS. Cartoni animati 7.30 DUE RULLI DI COMICITÀ 8.30 LA PIETRA DI MARCO POLO 9.00 PESSI E ILLUSIA. Lungometraggio 10.10 INCONTRI DI IERI E DI OGGI 10.40 IL GRANDE SONNO. Film con Humphrey Bogart Lauren Bacall Regia di Howard Hawks 12.30 PIÙ SANI, PIÙ BELLI 13.00 TQZ ORE TRIDICI 13.30 TQZ LO SPORT 13.30 TQZ 33 GIORNALE DI MEDICINA 13.45 VIDEOMUSIC. Di N. Leggeri 14.15 TQZ DIRETTA SPORT. Automobili amo Gran Premio di Spagna di F1 Atletica leggera da Siderno Ippica Gran Premio Lidia Tesio Pugilato mondiale dilettanti 17.35 TIRAMI SU. Un cocktail di comicità canzoni attrazioni e balletti 18.30 CALCIO. Serie A 18.45 TQZ TELEGIORNALE 20.00 TQZ. Domenica sprint 20.30 FUNERALI A BERLINO. Film con Michael Caine Paul Hubschmid Regia di Guy Hamilton 22.10 TQZ STASERA 22.25 MIXER NEL MONDO 22.25 SORGHENTE DI VITA 22.55 UMBRIA JAZZ '89	10.55 VITA COL MONDO. Telefilm 11.45 MARISA LA CIVETTA. Film con Marias Alasio, Renato Salvatori Regia di Mauro Bolognini 12.05 PROFESSIONE PERICOLO. Telefilm 14.45 PROVE TECNICHE DI TRASMISSIONE. Varietà con Piero Chiambretti 17.00 GINESTRICA RITINCA. Mondiali 18.35 DOMENICA GOL 19.00 TELEGIORNALE 19.30 TELEGIORNALE REGIONALI 19.45 SPORT REGIONE 20.00 CALCIO. Serie B 20.30 TARZAN L'UOMO SCIMMIA. Film con Bo Derek Richard Harris Regia di John Derek 22.30 BAMBINI. Penatori degli adulti di domani (2ª puntata) 22.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA 22.55 TQZ NOTTE 23.10 RAI REGIONE. Calcio	10.45 CAMPO BASE. (Replica) 11.15 IL GRANDE TENNIS 14.15 RUUBY. Queensland New Wales (Replica) 16.45 BASEBALL. Campionato Major League Regular Season 20.30 A TUTTO CAMPO. 22.30 GOLDEN JUKE BOX.	12.15 DOMENICA MONTECARLO 13.45 AUTOMOBILISMO. G P di Spagna di F 1 16.55 PALLAVOLO. Campionati d'Europa (finale) 20.30 L'ANNO CRUDELE. Film con Laurence Olivier Simone Signoret Regia di Peter Glenville 22.30 PIANETA AZZURRO 24.00 PUGILATO. Mondiali	11.45 MARISA LA CIVETTA Regia di Mauro Bolognini, con Marias Alasio, Renato Salvatori Italia (1957) 80 minuti Fu breve ma intensa la carriera cinematografica di Marias Alasio. Questo film fu costruito tutto su di lei, dopo il grande successo del più corale «Poveri ma belli». Marias è gelatina in quel di Civitavecchia. Ha tanti fidanzati e tanti guai. Ma in fondo è una brava ragazza RAITRE 10.40 IL GRANDE SONNO Regia di Howard Hawks, con Humphrey Bogart, Lauren Bacall Usa (1946) 114 minuti Il titolo non è il più adatto a un risveglio domenica ma il film è un capolavoro da registrare per rivederlo più e più volte. Anche perché al primo colpo non capivamo nulla della trama. Si sa che Philip Marlowe investigatore privato a Los Angeles vive in un appartamento al vecchio generale Sternwood per scoprire chi ricatta la sua figlia minore Carmen. Ma il vecchio ha un'altra figlia. Vivien che sembra interessata a Marlowe per motivi tutti suoi. Uno splendido romanzo di Raymond Chandler (a proposito se non lo conoscete leggetelo) sceneggiato fra gli altri da William Faulkner diretto da Hawks interpretato da Bogart. Che altro volete? RAIDUE 20.30 TARZAN L'UOMO SCIMMIA Regia di John Derek, con Bo Derek, Richard Harris. Usa (1981) 107 minuti Il peggior Tarzan della storia. E non poteva essere altrimenti visto che al pensatolo ci sono i coniugi Derek tremanti quando vogliono fare tutto da soli. In realtà è un film su Jane Tarzan sta su un sifondo a domandarsi: come diavolo è capitato in quella giungla da operetta RAITRE 20.30 LA BATTAGLIA DEI GIGANTI Regia di Ken Annakin, con Henry Fonda, Robert Shaw, Robert Ryan Usa (1965) 140 minuti Quasi due ore e mezzo di carri armati per raccontarci un episodio chiave della seconda guerra mondiale l'offensiva tedesca nelle Ardenne. Classico film bellico-corale con grandi mezzi grande cast stile «Il giorno più lungo». Ma meno bello RETEQUATTRO 23.15 UN MATRIMONIO Regia di Robert Altman, con Vittorio Gassman, Geraldine Chaplin Usa (1978) 120 minuti Anche Robert Altman ha commesso un errore. Sor la versione «da camera» di «Nashville» con mille personaggi che ruotano tutti attorno a una festa di nozze «Un matrimonio» vorrebbe essere un affresco grottesco sull'America rampante ma è soprattutto un girotondo a tratti un po' insensato. Gassman e Gigi Proietti quasi inguardabili nel ruolo di due fratelli italiani sguaiati e arricchiati. Una cosa da ricordare l'apparizione di Lillian Gish RETEQUATTRO
8.00 IL GRANDE GOLF 10.00 BLOCK NOTES. Telefilm 10.30 IL GIRASOLE. Attualità 11.15 CAMMINA, CAMMINA. Rubrica 11.30 I HUFFENSON. Telefilm 12.00 RIVEDIANOLI. Varietà 13.00 SUPERCLASSIFICA SHOW 14.00 DISPENZIAMENTO GIULIA. (Replica) 17.00 ANTEPRIMA. Con F. Piretobon 17.30 QUIDIO. Telefilm 18.30 ON. IL PREZZO È GIUSTO! 19.45 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Quiz 20.30 DISPENZIAMENTO GIULIA. Sceneggiato in 6 puntate con Tanhea Welch Fabio Testi Regia di Enrico Maria Saterio (3ª puntata) 22.00 ITALIA DOMANDA. Attualità 22.50 PIRECELLI. Telefilm 0.45 IL GRANDE GOLF. Sport	8.30 SIN BUN BAN. Varietà 10.30 STARMAN. Telefilm 11.25 L'UOMO DI ATLANTIDE. Telefilm 12.30 GUIDA AL CAMPIONATO 12.30 GRAND PRIX. Con A. De Adamich 14.00 IL FIGLIO DI CLEOPATRA. Film 16.00 SIN BUN BAN. Varietà 18.00 IL CACCIATORE DI OMBRE. Telefilm «Finiti nel nulla» con Trevor Eve 19.00 CARTONI ANIMATI 20.30 PIEDONE D'EGITTO. Film con Bud Spencer Enzo Cannavale Regia di Steno 22.30 AMERICAN DREAMER. Film con Tom Conti Giancarlo Giannini Regia di Rick Rosenthal 0.35 SEARCH. Telefilm 1.35 STAR TREK. Telefilm	8.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm 9.30 SCHIAVO D'AMORE. Film con Bette Davis Regia di John Cromwell 11.30 DUE ONESTI FUORILEGGE. Telefilm 12.30 PIANETA BIG BANG 14.30 LA RAGAZZA DI MANHATTAN. Film con George Montgomery Regia di Alfred E. Green 16.30 ARABESQUE. Telefilm 17.30 MARQUE WELBY. M.D. Telefilm «Non lasciarci mai» con R. Young 18.30 LO SPECCHIO SCURO. Film con Olivia De Havilland Lew Ayres Regia di Robert Siodmak 20.30 LA BATTAGLIA DEI GIGANTI. Film con Henry Fonda Robert Shaw Regia di Ken Annakin 23.15 UN MATRIMONIO. Film con Carol Burnett Desi Arnaz Regia di Robert Altman 1.40 IRONIDE. Telefilm con R. Burr 2.40 ADAM 12. Telefilm	7.00 CORN FLAKES 8.30 MATTINATA IN MUSICA 12.30 NICE BOYS DON'T DO PLAY ROCK AND ROLL 13.30 ROVING REPORT 21.00 ON THE AIR NIGHT	14.00 NOZZE D'ODIO 17.30 VICTORIA. Telenovela 19.30 VENTI RIBELLI. Telenovela 20.25 VICTORIA. Telenovela 21.15 NOZZE D'ODIO. Telenovela 22.00 LA MIA VITA PER TE. Teleromanzo con Angelica Aragon 11.00 INFORMAZIONI 14.00 POMERIGGIO INSIEME 18.30 ATTUALITÀ SPORTIVA 19.30 TELEGIORNALE 20.30 NAPOLEONE AD AUSTRALITZ. Film con Orson Welles Regia di Abel Gance 22.30 NOTTE CON 8 STELLE	RADIOGIORNALI GR1 8, 10, 16, 18, 19, 22 GR2 6.30 7.30 8.30 9.30 11.30 12.30 13.30 15.30 16.30 22.30 GR3 7.30 8.45 11.45 13.45 18.25 20.45 RADIOUNO Onda verde 6.56 7.56 10.57 12.56 18.56 20.57 21.25 23.20 & il guastafeste 9.30 Santa Messa 10.19 Varietà, varietà 14.30 Carla Bianca Stereo 19.29 Tutto bas ket 20.40 Il Raato magico di W. A. Mozart RAIDUE Onda verde 6.27 7.26 8.26 9.27 11.27 13.26 18.27 19.26 22.27 6 Anni mali senza zoe 8.45 I maghi della fabbrica dei sogni 12.48 Hii parade 14.30 Stereostereo 30.10 o della musica 21 Strani i ricor di 22.59 Buonotte Europa RAIDIOTE. Onda verde 7.18 9.43 11.43 & Preludio 8.30-10.30 Concerto del mattino 18.15 i classici La vocazione teatrale di Guglielmo Meister 14 Antologia di Radiotre 20 Concerto barocco 21 Nuovi spazi musicali 1989 22.30 Concerto di Bruno Giuranna